



PENNA NERA



GRUPPO ALPINI
SAN VITTORE OLONA

Sez. Milano

ANNO 40° - N. 453 MARZO 2026

Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA

M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni

Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

Fuoco e ...acqua: ma gli Alpini non si arrendono mai

Dopo il bello ed esauriente articolo a firma del Capo Franco pubblicato nell'ultimo numero del nostro notiziario, ho pensato di scrivere a mia volta un articolo che nella cronaca ripercorre quanto riportato da Franco, ma che sottolinea alcune peculiarità di noi Alpini che sono emerse durante l'ultimo falò di Sant'Antonio. Mi riferisco alla caparbia di noi Alpini anche di fronte alle avversità e la capacità e disponibilità innate nell'affrontare situazioni imprevedibili. "L'appuntamento è per l'anno prossimo e "gatto o non gatto", con i dovuti scongiuri, Sant'Antonio avrà il suo falò "come Dio comanda". Così terminavo il mio articolo dell'anno scorso dedicato al tradizionale falò di Sant'Antonio organizzato dagli Alpini di San Vittore Olona. E invece c'è mancato poco che, malgrado gli scongiuri, la tradizionale serata andasse buca. Il falò, inizialmente programmato per sabato 17 gennaio, era stato rinviato a causa delle avverse condizioni meteorologiche sperando che la nuova data del 24 gennaio fosse più propizia. D'altra parte occorreva comunque smaltire il numeroso legname approvvigionato, ma più che altro ci spiaceva "saltare" una manifestazione tradizionalmente molto sentita dalla popolazione e che ha sempre ottenuto una larga partecipazione di grandi e piccini. Occorreva però riprogrammare tutto, dai permessi alla squadra antincendio, agli avvisi alla popolazione. Mettendoci di buona volontà (che a noi non manca mai) e fidandoci delle previsioni del tempo date in miglioramento, abbiamo riorganizzato il tutto. E invece, a ridosso della nuova data, le condizioni del tempo sono di gran lunga peggiorate e un filo di preoccupazione incominciava a serpeggiare non tanto per la mancanza della banda ma soprattutto per la partecipazione popolare che è il vero termometro della festa e l'indice della sua riuscita. Ma non c'è santo che tenga (pardon Sant'Antonio), quando i giochi si fanno duri e lì che si vede la tempra degli Alpini! E' bastato un fischio del Capo e la mattina di sabato 24 una nutrita squadra di Alpini volenterosi si è presentata di buonora e sotto un cielo plumbeo ha iniziato di gran carriera a montare la pira. Si avvertiva, più delle altre volte, un senso di appartenenza e una partecipazione coinvolgente quasi a sfidare la sfortuna. In men che non si dica la catasta di legna era pronta con tanto di "gioebia" rassegnata a sacrificarsi. Alla sera era tutto pronto ma anche lì la cosa che ha colpito è stata la presenza della squadra di volontari del mattino integrata da amici che non incontravamo da qualche tempo, quasi a sottolineare con un prova di orgoglio la sfida alla cattiva sorte. Il tempo è ulteriormente peggiorato e sotto una pioggia battente si è dato fuoco alla pira. E lì la "classe non è acqua"! Malgrado l'umidità e la pioggia avessero compromesso le condizioni della pira, la bravura di mastro fuochista è stata tale che il falò ha preso corpo rapidamente (chissà come!) sviluppandosi in alte colonne di fuoco che hanno destato la meraviglia del bel numero di persone che nel frattempo si era radunato.

FESTA DEL GRUPPO

Domenica 15 marzo 2026 si terrà la nostra tradizionale Festa del Gruppo. L'appuntamento sarà alle ore 9,45 in sede per l'Alzabandiera seguito dalla S. Messa alle ore 10,00. Al termine ci sarà un breve rinfresco per i partecipanti

Lo stupore si leggeva soprattutto sul volto dei bambini che incantati rimiravano le vampate colorate particolarmente suggestive sotto la pioggia. Inoltre la distribuzione di cioccolata e vin broulè ha riscaldato e allietato i presenti che con generosità hanno contribuito alla raccolta di una discreta somma donata al centro giovanile. La consistenza della catasta infiammata è andata via via riducendosi e anche grazie alla pioggia si è spenta dolcemente lasciando un misto di ricordi e nostalgia. Bella alla fine la manifestazione che ha ricevuto l'apprezzamento degli intervenuti. Per noi Alpini forse qualcosa di più: la dimostrazione che quando serve scatta un senso di appartenenza e di disponibilità che ci fa essere presenti a dare una mano, è qualcosa che fa parte del nostro DNA!

Enrico Girotti

RADUNO S.I.A.

Domenica 1 febbraio i rappresentanti della S.I.A. si sono regalati una giornata all'insegna dell'amicizia e della gioia di stare insieme ospiti nella bella sede del Gruppo Alpini di Melzo con la "scusa" di redigere il programma del 2026, impegno saltato a dicembre, ma con lo scopo ultimo di riunire TUTTI i soci che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo nel corso di decenni di questo sodalizio che è parte integrante del nucleo di Protezione Civile della Sezione di Milano. Ma facciamo un poco di storia: nel lontano 1988 Franco Mazzucchi, Vicepresidente della nostra Sezione, volle fondare una squadra di ricerca di dispersi in montagna in ricordo della scomparsa del figlio Giorgio morto il 23 aprile 1982 a soli 26 anni cadendo in un canalone in Grigna il cui corpo fu ritrovato solo molto tempo dopo in quanto per convenzione le ricerche venivano abbandonate dopo pochi giorni dalla scomparsa, nacque così la SIA con lo scopo appunto di continuare le ricerche anche dopo l'abbandono "ufficiale" e dare un conforto ai famigliari delle vittime. Nel corso degli anni siamo stati impegnati, oltre che in ricerche di persone disperse, anche per la messa in sicurezza del personale di P.C. durante operazioni di soccorso o in esercitazioni e decine di alpini ed amici sono passati nelle file della squadra. Lo scopo della giornata a Melzo è stato quello di riunire quanti per questioni anagrafiche o di salute non sono più in grado di partecipare alle uscite ma verso ai quali abbiamo un enorme debito di riconoscenza per quanto hanno fatto e ci hanno insegnato. E' stato veramente bello e commovente ritrovarsi con questi nostri Veci con i quali abbiamo ripercorso le tappe di un cammino quasi quarantennale che ha sicuramente arricchito ognuno di noi nel ricordo di quanti in questo arco di tempo ci hanno purtroppo lasciato ma che non vengono dimenticati dagli amici di sempre. E naturalmente prima del tanto atteso rancio è stato steso il programma dell'anno entrante che riportiamo di seguito con il primo appuntamento sabato 28 febbraio in Valle d'Aosta.



Franco

CALENDARIO SIA 2026

SABATO 28 FEBBRAIO

CIASPOLE: Champorcher
Rifugio Dondena

DOMENICA 22 MARZO

CIASPOLE: Val Vannino

DOMENICA 19 APRILE:

FERRATA: MINONZIO

MAGGIO : ADUNATA

DOMENICA 21 GIUGNO

TREKKING: RIFUGIO
BRIOSCHI

SABATO 18

DOMENICA 19 LUGLIO

TREKKING RIFUGIO ALLIEVI

DOMENICA 23 AGOSTO.

TREKKING: TARGHE

DOMENICA 19 SETTEMBRE

TREKKING: ARERA
SENTIERO DEI FIORI

SABATO 24 -

DOMENICA 25 OTTOBRE

TREKKING MILORD

DOMENICA 15 NOVEMBRE

FALESIA: MERGOZZO

DOMENICA 20 DICEMBRE

TREKKING: RIFUGIO PIAZZA



LE FOIBE

“dimenticati” per decenni per convenienza politica e che solo il 30 marzo 2004 con la Legge n. 92 trovarono dignità storica. Un ringraziamento all'amico Prof. Restelli ed un invito a tutti i nostri Soci a partecipare a questi incontri che non possono che arricchirci ed aiutarci a non ripetere gli errori del passato.



DATE DA RICORDARE

MARZO

01.03: Coro alla Casa Famiglia

13.03: Disnarello

APRILE

10.04: Disnarello (Pesce)

25.04: Anniversario della Liberazione



AUGURI

Questo mese gli **AUGURI**
di **BUON COMPLEANNO**
vanno ai Soci:

- Vito Leone (06)

AUGURI



Sez. Milano

**GRUPPO ALPINI
SAN VITTORE OLONA
ORGANIZZA**

POMERIGGIO ALPINO

**PRESSO LA CASA FAMIGLIA
di SAN VITTORE OLONA**

IN COLLABORAZIONE CON

CORO VOCI del ROSA

DOMENICA 1 MARZO 2026 ALLE ORE 15,00

**PIAZZA CARDINAL FERRARI
(DIETRO LA CHIESA)**